



## Provincia di Ravenna

N. 277 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **03/12/2014**

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

---

L'anno **duemilaquattordici**, addì **tre**, del mese di **Dicembre**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
BESSI GIANNI	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Assente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Assente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 9

COMUNE CERVIA - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA AA1, IN VARIANTE AL P.R.G. NEL CENTRO STORICO DI CERVIA, VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VICOLO SAN FRANCESCO AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. 47/78, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. 6/95. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 16.01.2008 N. 4.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota del Comune di Cervia del 5 giugno 2013, ricevuta dalla Provincia in data 13 giugno 2013, prot. 2013/0052965 (07/04/02, 2013/2/0), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi della variante adottata, così come disposto dall'art. 41 della LR 20/2000, secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 41, comma 2, della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 che stabilisce che:  
*"Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*

- a) *i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
- b) *le varianti al P.R.G. di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;*
- c) *(omissis)"*

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e smi;

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19, che ha abrogato l'art. 37 della L.R. 3 giugno 2003 n. 10, che stabilisce: *"La Provincia esprime il parere sul Piano Strutturale Comunale (PSC), sul Piano Operativo Comunale (POC) e sul Piano Urbanistica Attuativo (PUA), nonchè, in via transitoria, sulle varianti al piano regolatore generale e sugli strumenti attuativi del vigente PRG, in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio."*

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale

*si propone*

CHE ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.ei., in ordine alla Variante al PRG "Sottosettore Aa1" assunto dal Comune di Cervia e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulate i rilievi riportati al punto 1) del "Constatato" della presente relazione istruttoria ed in particolare vengano formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico, agli indirizzi contenuti agli artt. 6.5 e 12.7 della NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile integrando adeguatamente le norme tecniche di attuazione;

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Cervia e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate i rilievi riportati al punto 2) del "Constatato" della presente relazione istruttoria che dovranno essere richiamati all'interno delle norme tecniche di attuazione;

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamati all'interno delle norme tecniche di attuazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 27/05/2014 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione di competenza per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016. Approvazione" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 162 del 16/07/2014 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2014 - Piano della performance 2014 - Approvazione" e successive modificazioni;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

AD unanimità di voti;

## DELIBERA

CHE ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.ei., in ordine alla Variante al PRG "Sottosettore Aa1" assunto dal Comune di Cervia e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, vengano formulate i rilievi riportati al punto 1) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera ed in particolare vengano formulate le seguenti osservazioni:

- 1) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente strumento urbanistico, agli indirizzi contenuti agli artt. 6.5 e 12.7 della NTA del PTCP per effetto della approvazione del Piano di Azione per l'Energia e lo sviluppo sostenibile integrando adeguatamente le norme tecniche di attuazione;

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Cervia e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate i rilievi riportati al punto 2) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera che dovranno essere richiamati all'interno delle norme tecniche di attuazione;

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera, che dovranno essere richiamati all'interno delle norme tecniche di attuazione.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, alla verifica in oggetto;

AD unanimità di voti;

## DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# Provincia di Ravenna

**ISTRUTTORIA** PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**ALLA GIUNTA**

---

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 30 DATA: 02/12/2014

**OGGETTO:** COMUNE CERVIA - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA AA1, IN VARIANTE AL P.R.G. NEL CENTRO STORICO DI CERVIA, VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VICOLO SAN FRANCESCO AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 5, DELLA L.R. 47/78, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.12 DELLA L.R. 6/95. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS 16.01.2008 N.4

---

## SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 02/12/2014

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO  
*F.to REBUCCI ALBERTO*

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. \_\_\_\_\_ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. \_\_\_\_\_, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, 19/12/2014

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
\_\_\_\_\_

Ravenna,

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna,

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 19/12/2014 al 03/01/2015

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna,

#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

*(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)*

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.